

Nome lista: *"Insieme per Castel San Niccolò"*

## PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CITTADINO ALLE ISTITUZIONI

Il principale obiettivo del nostro mandato è quello di avvicinare il cittadino all'istituzione comunale per una partecipazione attiva alla vita pubblica.

Amministrare la cosa pubblica significa dividerla, integrarla, armonizzarla e renderla efficiente.

Tutti devono essere i meri esecutori delle scelte e degli indirizzi forniti dai cittadini. I cittadini tutti saranno chiamati a partecipare nelle decisioni importanti, strategiche per lo sviluppo del PAESE.

La partecipazione attiva del paese al processo decisionale non rappresenta per la nostra coalizione un aspetto meramente formale del modo di governare, ma costituisce un aspetto sostanziale per la costruzione nel paese di una democrazia reale, di una società solidale basata sulla concretizzazione di una uguaglianza sostanziale. Come qualcuno ha detto prima di me: **"Non chiederti cosa può fare il tuo paese per te, chiediti cosa puoi fare tu per il tuo paese."**

Ecco allora che ci prefiggiamo di portare la discussione della gestione della cosa pubblica in mezzo ai cittadini con particolare attenzione alle fasce più deboli, in primis gli anziani e i giovani. Per attuare questo nostro intento proponiamo: Un punto di ascolto dell'Amministrazione all'interno della casa comunale, con l'intento non solo di fornire informazioni circa l'operato della Pubblica Amministrazione, ma soprattutto di ricevere idee, progetti, suggerimenti, critiche e richieste dai cittadini, associazioni, comitati, ecc.

Occorre realizzare il così detto bilancio partecipato o dir si voglia "sociale", riconoscendo nello stesso un valore fondamentale, lasciando effettivo spazio ai cittadini, preventivamente alla stesura del bilancio, di concorrere a porre argomentazioni ed eccezioni rilevanti affinché questo strumento sia finalizzato a limitare la sofferenza sociale.

Occorre altresì infondere tra i nostri ragazzi la consapevolezza che la gestione della cosa pubblica riguarda in concreto il nostro, il loro, il futuro di tutti. Ecco allora che la cultura sul confronto democratico e sulla partecipazione attiva per la discussione e per la risoluzione dei problemi del paese deve entrare anche nelle scuole, mediante iniziative a favore della crescita della

responsabilità sociale, ove gli insegnanti, gli studenti e le associazioni programeranno e realizzeranno giornate di studio e riflessione affinché i nostri ragazzi comprendano l'importanza e la necessità di occuparsi della cosa pubblica quali futuri protagonisti della società.

Il nostro Comune, come del resto tutti i Municipi, sta risentendo della congiuntura economica sfavorevole che contrassegna ormai da troppi anni l'Italia, il termine "CRISI", oggi a più riprese detto ridotto e forse anche strumentalizzato ma questa non può e deve essere una scusante per la soppressione di idee, di iniziative e volontà del fare.

L'integrazione tra la popolazione, la condivisione delle azioni e degli obiettivi, l'armonizzazione delle risorse e l'ampia visione delle prospettive deve e sarà alla base del nostro mandato.

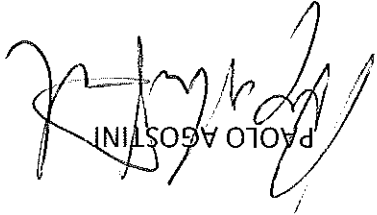
Il nostro Comune sarà visto all'interno di sistemi aggreganti, l'Unione dei Comuni, la Regione, il Governo Centrale e la Comunità Europea dai quali si cercheranno di reperire risorse di ogni tipo e genere finalizzate alla crescita e al sostentamento delle aree centrali e periferiche.

Le risorse finanziarie e umane saranno gestite in ottica collettiva della competenza e della consapevolezza dei mezzi disponibili finalizzando il tutto al raggiungimento dell'obiettivo comune.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà la gestione oculata, efficiente ed efficace delle risorse per far sì che ogni singolo euro speso sia un piccolo mattone per un obiettivo ben delineato e avente impatto sul medio lungo periodo.

È chiaro che dobbiamo scontrarci con strumenti stringenti, come l'ormai noto patto di stabilità, e sistemi disincentivanti, ma il nostro Comune deve ritrovare tra la gente, che ha deciso di viverci, la consapevolezza del fatto che la cosa pubblica non è qualcosa di astratto, ma un aspetto concreto che deve essere vissuto da tutti e dove tutti possono dare il proprio contributo.

Castel San Niccolò, il 22/04/2014



Il candidato a Sindaco